Il metropolita di Zaporozh'e commenta la decisione dei deputati di rompere con la Chiesa ortodossa ucraina

di Elena Jufereva
Unione dei giornalisti ortodossi, 16 luglio 2023

il metropolita Luka di Zaporozh'e e Melitopol'. Foto: hramzp.ua

I deputati che hanno votato per questa decisione si sono scomunicati dalla Chiesa e sono andati contro il loro popolo, ha detto il metropolita Luka.

Il metropolita Luka di Zaporozh'e e Melitopol' ha commentato sul suo canale Telegram la decisione dei deputati del consiglio comunale di Zaporozh'e di rompere con la Chiesa ortodossa ucraina e ha affermato che i rappresentanti eletti del popolo sono andati contro il loro popolo.

"Voglio congratularmi con tutti per aver finalmente visto il vero volto dei nostri cosiddetti 'rappresentanti' che hanno votato per una decisione illegale di interrompere i rapporti con l'eparchia di Zaporozh'e della Chiesa ortodossa ucraina. Possono parlare all'infinito di patriottismo, usare formulazioni lontane dalla realtà, e giustificarsi affermando di combattere per l'Ucraina. Ma è tutto un grande inganno. In effetti, questi cosiddetti

rappresentanti del popolo, i "servi del popolo", sono andati contro il loro stesso popolo. Hanno violato la libertà e il diritto inviolabile di professare la fede dei loro antenati", ha affermato il metropolita Luka.

Secondo lui, i deputati che hanno votato per questa decisione si sono scomunicati dalla Chiesa.

"I deputati che hanno votato questa decisione si sono scomunicati dalla Chiesa, hanno maledetto non solo se stessi ma tutta la loro stirpe. Ebbene, è una loro scelta, un loro diritto umano. Proprio come Giuda, che perse la benedizione apostolica ma era solo in apparenza uno dei dodici, molti dei nostri cosiddetti "rappresentanti eletti" hanno dimostrato di essere solo la voce *de jure* del loro elettorato, e *de facto* non solo servono le loro ambizioni politiche, ma si riempiono pure le tasche a spese di voi, i loro elettori, " ha aggiunto il metropolita della Chiesa ortodossa ucraina, sollecitando preghiere per le anime dei deputati fuorviati.

Il metropolita Luka ha anche invitato i credenti a difendere i loro legittimi diritti in tribunale.

"Vi chiedo di pregare il Signore per la salvezza delle anime perdute dei deputati che hanno rinunciato a Cristo votando per la decisione di interrompere i rapporti con i loro elettori – i parrocchiani delle nostre chiese. Comprendiamo che una persona sotto il potere del il diavolo non può distinguere tra il bene e il male. Esorto anche ognuno di voi, miei cari, a intraprendere un'azione legale se i vostri diritti di fedeli saranno violati. Con la mia benedizione, i sacerdoti del tempio potranno stipulare accordi con avvocati che possono aiutare a proteggere i diritti sia della comunità religiosa che dei singoli parrocchiani. Invito tutti a non scoraggiarsi e a non farsi prendere dal panico, ma con mente lucida e cuore fervente, difendete la nostra Chiesa madre" ha concluso il metropolita della Chiesa ortodossa ucraina.

Ricordiamo che il 12 luglio 2023 i deputati del consiglio comunale di Zaporozh'e si sono riuniti per una sessione straordinaria e hanno votato per interrompere i rapporti tra la comunità territoriale della città di Zaporozh'e e la Chiesa ortodossa ucraina.

Come riportato in precedenza, le autorità cittadine di Zaporozh'e hanno interrotto i rapporti con la Chiesa ortodossa ucraina.